

# COMUNE DI .CUNEO.

PROVINCIA DI CUNEO.

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. 9_</b> <b>Data _09.03.2017</b>	<b>OGGETTO:</b> Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, D. .Lgs. n. 118/2011
---	--

L'anno 2017, il giorno 08 del mese di marzo, alle ore 14,00, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito in conferenza telefonica per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto : *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016"*, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

Durante la seduta il Presidente ha contattato il responsabile del servizio finanziario che ha provveduto ad inoltrare tutta la documentazione richiesta dai revisori e ha fornito tutte le delucidazioni necessarie.

\*\*\*\*\*

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2016.e al bilancio di previsione 2017/2019 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Richiamati:

- a) l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. .Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

Vista la documentazione ricevuta dagli uffici dal 02.03.2017 ed integrata nei giorni successivi ;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione, nonché una verifica a campione dei residui attivi e passivi stralciati definitivamente e di quelli reimputati negli esercizi successivi al 2016, dalla quale non sono scaturiti comportamenti difforni da quanto stabilito nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e alle disposizioni del TUEL ad esclusione di quanto di seguito rilevato:

- 1) Il Collegio ha riscontrato la reimputazione all'anno 2016 dell'impegno e correlato accertamento di entrata relativo alla quota residua di un mutuo finanziato totalmente dal Ministero di Grazie e Giustizia per Euro 251.789,52. Trattandosi, come risulta contabilmente, di un trasferimento del Ministero ed in assenza di atti che confermino la possibilità di destinare tali somme, peraltro in assenza di un progetto di spesa definitivo vincolato a tale entrata, non risulta possibile la reimputazione contabile all'esercizio 2017. **Pertanto il Collegio invita codesta amministrazione ad adeguarsi ad una più puntuale osservanza del dettato normativo stralciando il residuo sia in entrata che in spesa;**
- 2) Con riferimento ai residui passivi mantenuti, si segnala la necessità di cancellare il residuo del 2015 n.20150004430 per Euro 1.774,08 ed i residui del 2010 n.20100002416/0/4/6 per un totale di Euro 24.987,03 in quanto non sussistono le ragioni del mantenimento come da supporti documentali;

Infine il Collegio segnala alcune attenzioni da porre in essere nel corso del 2017:

- a) nei residui attivi mantenuti, risulta un credito verso la Regione Piemonte di Euro 180.491,57 per il conguaglio delle spese di gestione del trasporto pubblico locale, servizio ora gestito dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese. Risulta importante evidenziare, come dalla documentazione acquisita, che questa somma a credito è vantata nei confronti non della Regione ma dell'Agenzia suddetta, come da determinazione del suo direttore dell'Area Pianificazione e controllo n.536 del 17.11.2016. **Si invita pertanto codesta amministrazione, a porre massima attenzione al momento dell'emissione della reversale di incasso, in quanto sarà necessario indicare al quinto livello della classificazione del piano dei conti integrato che il credito è "verso altri enti" e non verso la Regione.**
- b) nei residui passivi mantenuti risulta l'impegno n.19980008010/5 di Euro 1.364,00 risaletenti al 1998. Si invita l'ente ad approfondire le ragioni del mantenimento, considerando che dal Tribunale competente non sono più state ricevute istruzioni per il pagamento ipotizzando che ad oggi la procedura di sequestro conservativo dei beni del creditore potrebbe essere terminata; è opportuno approfondire anche l'esistenza o meno ad oggi del soggetto creditore ed eventuali prescrizioni di termini di pagamento;
- c) risultano nelle partite di giro numerosi impegni di piccolo importo risalenti anche agli anni '70 e relative a depositi cauzionali, polizze assicurative dipendenti, trattenute al personale sulle retribuzioni per cessioni 1/5 stipendio etc. Si invita l'ente a procedere nel corso del 2017 ad una analisi dettagliata di tali voci per definirne le ragioni del mantenimento delle stesse nel conto dei residui.

Dato atto altresì che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## **ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto con l'eccezione di cui sopra..

La seduta si è conclusa alle ore 19.00 per riprendere alle ore 10.00 del giorno 09.03.2017 e chiudersi alle ore 11.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Fiorella Vaschetti - Presidente  
Claudia Calandra - Componente  
Cinzia Mastroianni - Componente